

Piano di Formazione Nazionale - PFN 2025

Modulo 1

LABORATORI COMUNITA' DI PRATICA DEL PNES

UL8: PROGETTI IN ATTIVAZIONE AREA POVERTÀ SANITARIA NELLE DIVERSE REGIONI

Regione Sicilia «ASP DI MESSINA» dott.ssa Patrizia Restuccia

TEMI CHIAVE DA APPROFONDIRE

2. **Strumenti operativi utilizzati per l'integrazione sociosanitaria**

- Quali strumenti utilizzate per garantire l'integrazione tra servizi sanitari e sociali nei vostri progetti?
- Esistono tavoli interistituzionali o protocolli di lavoro tra ASL e Comuni nel vostro territorio?
- Qual è il ruolo delle Case della Comunità o dei distretti sociosanitari nella presa in carico dei beneficiari?

4. **Collaborazioni con terzo settore, enti caritativi, associazioni**

- Avete coinvolto enti del Terzo Settore nella co-progettazione o nella gestione operativa dei servizi?
- Che tipo di contributo stanno offrendo organizzazioni caritative o associazioni di volontariato?
- Quali strumenti (convenzioni, patti di collaborazione, affidamenti) utilizzate per formalizzare queste partnership?

Le azioni progettuali hanno previsto, sin dalla progettazione degli interventi:

un **modello organizzativo** che mira alla partecipazione dal basso e alla costruzione di spazi di opportunità e condivisione per i cosiddetti cittadini “***invisibili***”, in un dialogo aperto:

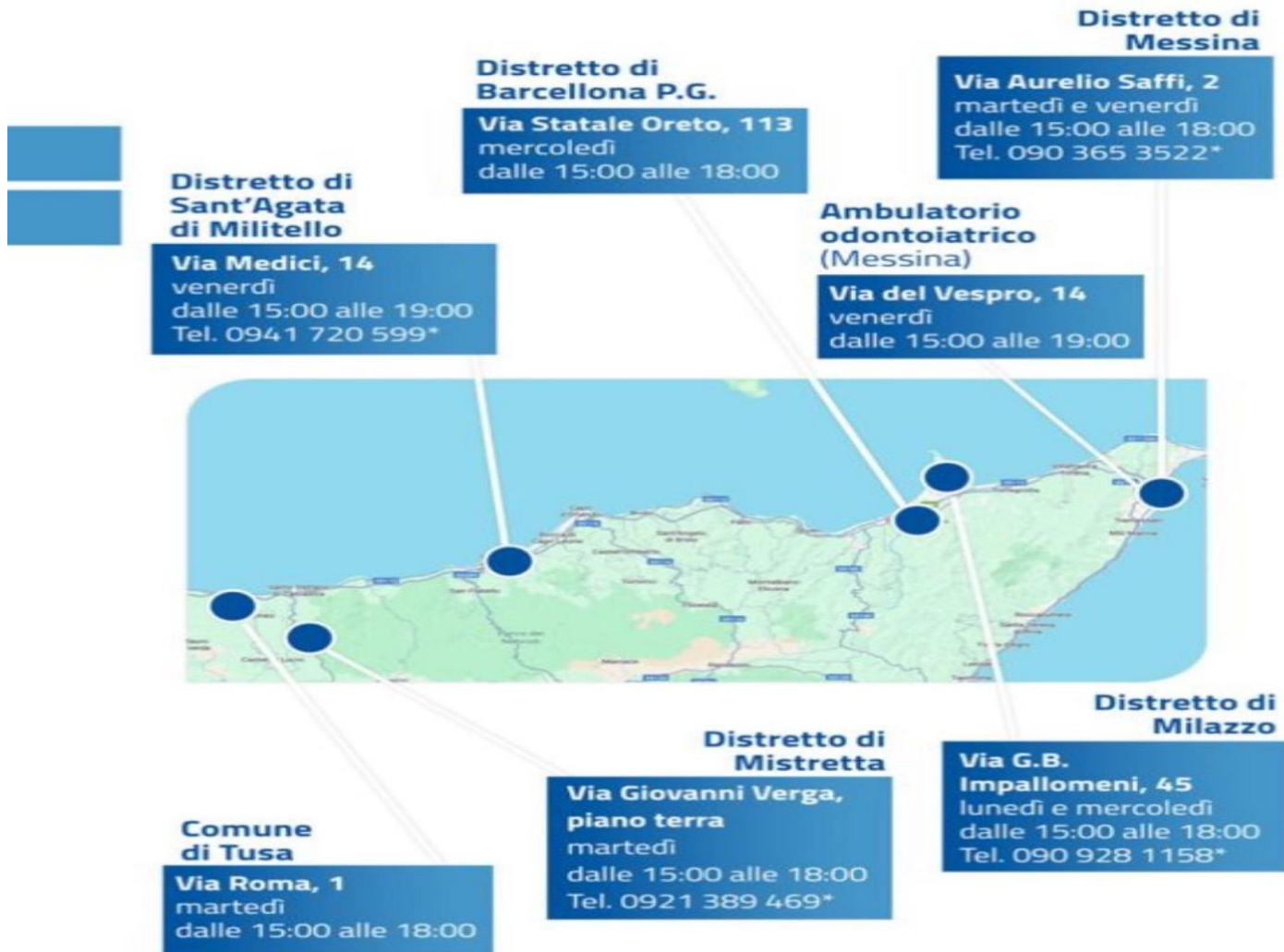
- con i **Servizi Sociali Comunali**
- con gli **ETS**
- con la **Comunità/Territorio**



QUALI STRUMENTI

- Gli **Ambulatori di prossimità**

Modalità operativa di assistenza sanitaria territoriale integrata con le reti di prossimità (associazioni, parrocchie, ecc.) e con i Servizi Sociali Comunali che rappresentano un ponte necessario con il territorio e i bisogni della popolazione in condizioni di vulnerabilità.



- La **Cabina di Regia**

Modalità operativa di coordinamento partecipato, composta dal Responsabile di Attuazione, dal Referente Amministrativo, da un rappresentante di ogni ETS, da un rappresentante dei Servizi Sociali dei Comuni di Messina, Milazzo e Mistretta, dai RUP e dai Leader di Comunità.

→ Si riunisce trimestralmente con **funzioni**:
condivisione delle procedure di individuazione dei destinatari, organizzazione delle attività, programmazione iniziative di sensibilizzazione territoriale, identificazione degli strumenti di misurazione del sistema di valutazione ed elaborazione di protocolli di intesa di allargamento della rete.

- I **Comuni** hanno integrato proprie risorse in base alle progettualità attive o in fase di avvio nei diversi distretti socio - sanitari:

PrIns Pronto Intervento Sociale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), PNRR Missione 5 Coesione e Inclusione, Tavolo interistituzionale sulla povertà estrema, nonché inserimento in attività di programmazione dei Piani di Zona.

○ *Esistono tavoli interistituzionali o protocolli di lavoro tra ASL e Comuni nel vostro territorio?*

- **GOP Gruppi Operativi Progetto**

Modalità di collaborazione partecipata che rappresenta un livello più tecnico ed operativo attraverso lo strumento dei costituiti in ogni territorio (Messina, Milazzo, Barcellona P. G., S. Agata di Militello e Mistretta).

I **G.O.P.** sono uno strumento operativo, dinamico, espressione di interlocuzione continua con la comunità che si autodetermina, rappresentano l'interfaccia con il territorio, mirano a rendere fluida la comunicazione tra i vari attori coinvolti, ad evidenziare le criticità territoriali e di sistema e a promuovere risorse aggiuntive.

— Si riuniscono mensilmente e sono composti dai referenti degli ETS, dai referenti delegati per l'Ambito Territoriale di Messina, Milazzo, Barcellona P.G. e Mistretta, dalle assistenti sociali referenti delle équipes multidisciplinari, dai Leader di Comunità e da tutti gli attori che verranno coinvolti nel corso del progetto.

- *Qual è il ruolo delle Case della Comunità o dei distretti sociosanitari nella presa in carico dei beneficiari?*

Nella nuova organizzazione dell'assistenza territoriale, la **Casa della Comunità** è un servizio di prossimità, primo punto di contatto per il cittadino con il SSN, pensata come un modello da costruire con la partecipazione della comunità e la valorizzazione delle risorse territoriali.

Lo scopo è potenziare l'accesso ai servizi e all'assistenza in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze, promuovendo il benessere della persona, delle comunità e dei territori.

La partecipazione della comunità rappresenta la portata innovativa del nuovo assetto: “**costruire processi partecipativi dagli individui alla comunità**”. In questa logica gli Ambulatori di prossimità sono fortemente legati alla Casa della Comunità, pensati all'interno di essa e trovano un raccordo attraverso il PUA (Punto Unico di Accesso).

4. *Collaborazioni con terzo settore, enti caritativi, associazioni*

- *Avete coinvolto enti del Terzo Settore nella co-progettazione o nella gestione operativa dei servizi?*

Il progetto ha previsto il coinvolgimento degli ETS selezionati, attraverso un Avviso di manifestazione di interesse, con il quale sono stati individuati 3 ETS e avviati i Tavoli di co – progettazione, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, con il risultato della stesura condivisa di un modello di collaborazione dettagliato con ruoli (funzioni, risorse, suddivisione territoriale).

- *Che tipo di contributo stanno offrendo organizzazioni caritative o associazioni di volontariato?*

Nell'ottica dell'allargamento della rete territoriale sono state coinvolte all'interno dei G.O.P. le realtà associative più rappresentative nell'ambito degli interventi rivolti ai confronti di migranti (CAS, SAI, enti gestori di progetti di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato), Comunità religiose e Parrocchie, Caritas Diocesana, Patronati/CAF, Gruppi Informali.

— Il loro contributo è finalizzato alla sensibilizzazione e all'individuazione dei beneficiari.

- *Quali strumenti (convenzioni, patti di collaborazione, affidamenti) utilizzate per formalizzare queste partnership?*

Verranno stipulati appositi protocolli d'intesa per definire il ruolo di ognuno (funzioni, risorse) nella partecipazione alle attività progettuali.

Grazie per l'attenzione!